

# COESIONE ITALIA 21-27

## CALABRIA



## Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027

### Comitato di Sorveglianza

17 marzo 2023

Punto 5 dell'OdG

Informativa sul Sistema di Gestione e Controllo del PR Calabria FESR-FSE+  
2021/2027

## INFORMATIVA SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL PR CALABRIA FESR-FSE+ 2021/2027

Come anticipato già nel corso del precedente incontro del Comitato di Sorveglianza di novembre scorso, il percorso adottato per la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 è improntato ad una logica di **continuità** rispetto al precedente periodo di programmazione, con il duplice obiettivo di rendere più rapido l'avvio dell'attuazione del Programma e di agevolare la valutazione del funzionamento del SiGeCo da parte dell'AdA pur lasciandone inalterata la portata informativa.

Viene altresì confermata, per questo periodo di programmazione la struttura organizzativa del Sistema che lascia, tra l'altro, inalterata la posizione di autonomia attribuita alla funzione contabile del Programma; quest'ultima rimane incardinata nella struttura del Dipartimento Economia e Finanza all'interno della quale era prevista l'Autorità di Certificazione (AC) del 2014-2020 spostandosi al Dirigente apicale del Dipartimento e la cui operatività viene rivista in relazione alle funzioni e adempimenti attribuiti dal nuovo Regolamento Disposizioni Comuni.

Tutto il lavoro di definizione e redazione del SiGeCo, sin qui portato avanti, è improntato a due principi ispiratori: da una parte la volontà di semplificazione e dall'altra una rinnovata attenzione al beneficiario.

Il primo principio, trasversale a tutta la nuova programmazione comunitaria, sotto il profilo dei sistemi di gestione e controllo si traduce nella nuova codificazione all'interno del Regolamento comune del principio dell'Audit Unico improntato al dialogo tra le Autorità e del principio di proporzionalità delle verifiche in rapporto al livello di rischio delle operazioni per il bilancio dell'Unione.

Il secondo principio ispiratore, strettamente interconnesso con il primo sotto il profilo della richiesta di alleggerire il carico amministrativo per i beneficiari, all'interno del SiGeCo stesso della Regione Calabria trova esemplificazione in una nuova manualistica tesa a rendere più accessibile il complesso di regole e obblighi che i beneficiari si trovano a dover applicare.

### Stato di avanzamento delle attività

- il documento di **descrizione del Sistema di Gestione e Controllo** (SiGeCo) è tuttora in corso di definizione potendo essere ancora aggiornato alla luce di eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla Commissione europea - ovvero, dalle Amministrazioni centrali competenti - in relazione a temi quali le modalità e alle tempistiche delle verifiche di gestione e i compiti attribuiti all'organismo che svolge la funzione contabile (ovvero, Autorità contabile);
- si prevede che il processo di finalizzazione del SiGeCo 2021-2027 possa concludersi nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 11, del RDC ovvero, entro il termine di presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile (comunque, non oltre il 30 giugno 2023) tenendo conto che per quanto attiene alle verifiche di gestione, considerato il necessario adeguamento del Sistema Informativo del Programma (per il quale l'Amministrazione si sta già adoperando con il fornitore individuato) si procederà in continuità con il precedente periodo di programmazione.

- Per il periodo transitorio verrà, pertanto, adottato dall’Autorità di Gestione (AdG) apposito atto amministrativo che permette di adeguare il SiGeCo del POR 2014-2020 alle esigenze contingenti all’avvio del PR 2021-2027;
- al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti dei beneficiari, si prevede che facciano parte del documento descrittivo del SiGeCo anche il *Manuale per la selezione delle operazioni* e il *Manuale dei beneficiari* che integrano il sistema dei documenti a disposizione dei Beneficiari fornendo **strumenti utili e operativi per l’efficientamento dell’attuazione e per una più agevole e semplificata lettura delle regole e degli obblighi a carico dei Beneficiari stessi**;
- per quanto attiene alle **verifiche di gestione**, in coerenza con quanto richiesto dal RDC e secondo le indicazioni in merito fornite dalla Commissione europea, queste saranno basate sulla **valutazione dei rischi** e saranno **proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto**, comprendendo verifiche amministrative riguardanti le domande di rimborso presentate dai beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni;
- l’Amministrazione, attraverso il proprio responsabile del settore “Controlli, Monitoraggio e sistemi informativi” del Dipartimento “Programmazione Unitaria ” e del suo gruppo di lavoro, partecipa attivamente al **Gruppo di lavoro sulle Verifiche di gestione (coordinato da Tecnostruttura delle Regioni)**, al fine individuare con altre AdG, modalità di rilevazione ed elementi minimi sul tema della valutazione dei rischi fermo restando la possibilità per l’AdG di adattare la stessa sulla base delle esigenze più confacenti al contesto della programmazione regionale;
- Il rischio che sarà attribuito a ciascuna operazione sarà la risultante di 2 tipi di rischio: il rischio intrinseco ed il rischio di controllo. Il rischio intrinseco prenderà in considerazione il rischio di progetto (oggettivo) ed il rischio del beneficiario titolare dell’operazione (soggettivo). Una parte del rischio oggettivo sarà determinato dal rischio specifico della procedura di selezione.
- sono attualmente in corso di declinazione le tipologie di rischio, rilevate anche tenendo conto delle elaborazioni del sistema informativo Arachne, e la relativa ponderazione.
- Nell’ambito delle procedure per le verifiche di gestione, si prevede che la valutazione di rischio venga effettuata ex ante e per iscritto, campionando le operazioni percentualmente sulla base del rischio attribuito.
- l’articolazione del sistema di controllo gestionale prevederà, in linea con il SiGeCo del ciclo 2014-2020, tre livelli di controllo separati ed interdipendenti: (a) verifica sulla procedura di selezione; (b) verifica sull’operazione; (c) verifica delle spese relative alle domande di rimborso dell’operazione.
- gli adempimenti dell’**Organismo che svolge la funzione contabile (OFC)**, centro di responsabilità tipico del ciclo 2021-2027, rimangono in capo all’Autorità di Certificazione (AC) del precedente periodo di programmazione 2014-2020 ovvero nella Direzione Generale Bilancio.

In ragione di quanto previsto dall’art.76 del RDC la funzione contabile provvede alla (a) redazione e presentazione delle Domande di Pagamento e alla (b) redazione e presentazione dei conti con annessa conservazione delle registrazioni e conferma della completezza e veridicità degli stessi.

Considerate le funzioni attribuite dal RDC all'Autorità Contabile, resta tuttora in corso la definizione del perimetro delle responsabilità in capo a detta Autorità rispetto a quelle attribuite all'AdG cui l'articolo 74 del RDC attribuisce la responsabilità di garantire legittimità e regolarità alle spese presentate nelle Domande di pagamento e nei Conti e, ai sensi dell'articolo 72 del RDC, la responsabilità della registrazione e conservazione dei dati.

Sarà garantita la capacità amministrativa dell'Organismo che svolge la funzione contabile attraverso un organico in grado di assolvere pienamente le proprie funzioni, di cui verrà data evidenza nell'organigramma del SiGeCo, in continuità con la struttura esistente dell'Autorità di Certificazione del periodo di programmazione 2014-2020 la quale attualmente opera con due unità operative, una dedicata alla elaborazione delle DDP e la seconda dedicata a controlli e garanzie.

La Domanda di Pagamento sarà quindi una dichiarazione a firma unica da parte dell'OFC mentre i conti saranno dichiarati con doppia firma: OFC (*completezza e veridicità dei conti*) e AdG (*compliance con i Regolamenti comunitari e la normativa nazionale sull'ammissibilità della spesa*).